



ORDINE DEGLI ARCHITETTI PIANIFICATORI, PAESAGGISTI E CONSERVATORI
DELLA PROVINCIA DI SALERNO

Salerno, 07 luglio 2021

Prot. n. 839/FA

URGENTE

AL DIRETTORE DEL SETTORE TRASFORMAZIONI EDILIZIE - S.U.E.
DEL COMUNE DI SALERNO

(PROTOCOLLO@PEC.COMUNE.SALERNO.IT)

L'Ordine degli Architetti Pianificatori Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Salerno, con sede in Salerno, alla via G. Vicinanza n. 12, in persona del Presidente Arch. Pasquale Caprio e del Consigliere Segretario Arch. Mariateresa D'Arco, espone quanto segue.

Risulta da qualche giorno pubblicato un Avviso di Codesto Ente, a firma del Responsabile Ufficio CILA/SCIA, diretto "*all'utenza del S.U.E.*", con il quale si rappresenta che, dal giorno 5 ultimo scorso, le pratiche di C.I.L.A. non possono essere più presentate se non dopo aver esperito una fase di "pre-istruttoria" presso un Ufficio dello stesso Settore STE.

L'avviso viene emesso in forza di "*disposizione dirigenziale prot. n. 123667 del 01/07/2021*" di cui urge avere accesso, per comprendere su cosa si fondi la nuova "prassi" esplicitata nell'avviso, che è totalmente violativa delle regole della semplificazione procedimentale in materia edilizia.

Nel rappresentare che le pratiche di CILA ex art. 6 bis del TUE si basano sull'asseverazione di un tecnico abilitato che assume la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità e, dunque, sul principio di autoresponsabilità, subordinare la presentazione della CILA ad una pre-istruttoria ed alla presentazione di una "scheda vidimata" dal Comune implica il **totale esautoramento del sistema previsto dalla legge, nonché la pretesa di allegazione di un documento assolutamente non previsto dal precitato art. 6 bis TUE.**

Pertanto, nel denunciare la grave illegittimità degli atti indicati e nel richiedere l'accesso alla disposizione dirigenziale prot. n. 123667 del 01/07/2021,

INVITA E DIFFIDA

Il Comune di Salerno, in persona del Direttore del Settore Trasformazioni Edilizie - SUE **ad annullare *ad horas* l'avviso sopra richiamato**, ripristinando, nel contempo, le ordinarie procedure CILA previste dalla legge e preannunciando che, in mancanza, saranno sollecitati tutti i procedimenti di controllo sulla legittimità degli atti, per ricondurre l'azione della P.A. procedente nei binari della legittimità amministrativa. Con ogni più ampia riserva.

Il Consigliere Segretario
(Arch. Mariateresa D'Arco)



Il Presidente
(Arch. Pasquale Caprio)

